

# **Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo**

**in collaborazione con**

**ASFER/ Associazione per lo Studio del Fenomeno Religioso di Firenze**

**XXI SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS**

**San Gimignano, 25-28 Agosto 2014**

*L'effetto di Papa Francesco.*

*L'impatto del nuovo pontificato sulla realtà italiana e sul panorama religioso internazionale*

**Alessandro Santagata**

*La Cei al tempo di Ruini*

Abstract

Sono passati appena sette anni dalle dimissioni di mons. Camillo Ruini dalla presidenza della Cei, eppure sembrano molti di più. È come se le tumultuose vicende che hanno scandito il declino di Berlusconi, da un lato, e la successione di papa Francesco al soglio pontificio, dall'altro, avessero scavato un solco nella storia d'Italia senza lasciare il tempo di riflettere su quanto è accaduto negli ultimi venti. In questa relazione si cercherà di riflettere sulla storia ecclesiale recente; un periodo segnato dal protagonismo del cardinale di Sassuolo. Il filo rosso che si intende dipanare è quello dell'evoluzione della linea teologico-politica della Conferenza: dalla "mediazione" del "partito cattolico" alla "linea della presenza" realizzata sotto la gestione di Ruini. Infine, ci si domanderà se l'uscita di scena di Ruini abbia comportato effettivamente anche quella del «ruinismo».

**Alessandro Santagata** - Nato a Pisa nel 1984, è dottore di ricerca in Storia dell'Europa moderna e contemporanea (Università di Roma "Tor Vergata"). Ha studiato come ricercatore ospite presso Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna. Si è occupato di storia del cattolicesimo italiano nel Novecento e, in particolare, della "ricezione politica" del Concilio Vaticano II. Attualmente sta svolgendo un corso di post-dottorato presso l'École pratique des hautes études di Parigi, dove collabora come "post-doc rattaché" al Groupe Sociétés, Religions, Laïcités (EPHE/CNRS). Il suo ultimo progetto di ricerca riguarda lo studio del concetto di "beni comuni" nella dottrina sociale della chiesa in età contemporanea. Collabora con l'«Huffington Post», «Il Manifesto», «Adista» .